

VIRGILIO
Liceo Statale
Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

PROTOCOLLO 3482 DEL 15/05/2023

Esame di Stato
Anno scolastico 22/23

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5SB

INDICE

PARTE PRIMA

La storia della classe:

- a. la sua composizione e il percorso compiuto nel triennio;
- b. docenti nel triennio;
- c. giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare della classe.

PARTE SECONDA

Il lavoro svolto dai docenti e dagli studenti:

- a. programmazione educativo-formativa: gli obiettivi (con riferimento al PTOF) e la loro realizzazione;
- b. svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento programmate (con riferimento al PTOF) e svolte nel triennio;
- c. attività e argomenti inerenti a Educazione Civica
- d. i programmi delle singole materie, con indicazione dei contenuti;
- e. osservazioni specifiche sull'andamento del lavoro e sugli esiti;
- f. strumenti e criteri di valutazione.

PARTE TERZA

Le iniziative di approfondimento ed extracurricolari nel triennio:

- a. nuclei tematici pluridisciplinari condivisi; (se individuati)
- b. modalità di partecipazione ad eventuali attività di approfondimento e progetti attuati;
- c. viaggi d'istruzione e uscite didattiche significative; (nel triennio)
- d. iniziative culturali ed extracurricolari.

PARTE QUARTA

- a. per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
- b. simulazioni di prima e seconda prova
- c. griglie di valutazione di prima e seconda prova

PARTE PRIMA - LA STORIA DELLA CLASSE

a. La sua composizione e il percorso compiuto nel triennio

La classe si presenta costituita da 23 studenti, 19 ragazze e 4 ragazzi, tutti provenienti dalla quarta dello scorso anno, ma solo 18 provengono dalla prima dell'anno scolastico 18/19, formata da 24 studenti. E' presente una studentessa DVA; 3 studenti con un Pdp per Dsa e 3 con un Pdp per Bes. Tutti gli studenti risiedono presso la famiglia, ma 5 sono di fuori Milano e costretti a un viaggio quotidiano fino a un paio d'ore complessive fra andata e ritorno.

La classe ha seguito l'insegnamento dell'inglese come lingua straniera (dal primo anno);

Il gruppo classe nel corso del triennio ha evidenziato un percorso di crescita in termini di profitto e di cooperazione.

Pur avendo avuto nel complesso un comportamento corretto e disponibile nei confronti di tutte le componenti dell'istituzione scolastica non sempre ha però dimostrato senso di responsabilità nella frequenza costante delle lezioni. In diverse occasioni, infatti, è stato necessario sollecitare una maggiore partecipazione all'attività didattica e ad un maggiore impegno nello svolgimento del lavoro a casa.

In conclusione, si può riconoscere che gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli studenti e da parte di qualcuno anche con una buona autonomia di studio e ottimo livello di apprendimento.

b. Insegnamenti in cui vi è stato il giudizio sospeso a giugno 2022 per l'ammissione alla classe quinta

MATERIE	N° STUDENTI	PROMOSSI
Latino	1	1
Matematica	6	6
Fisica	1	1

c. I docenti nel triennio

MATERIA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano e Latino	Luca Matteusich	Luca Matteusich	Luca Matteusich
Storia	Biagio Cepollaro	Biagio Cepollaro	Biagio Cepollaro
Filosofia	Pietro Margheri	Pietro Margheri	Pietro Margheri
Scienze Umane	Raffaella Pluchino	Raffaella Pluchino	Raffaella Pluchino
Matematica e Fisica	Barbara Raineri	Barbara Raineri	Barbara Raineri
Lingua Straniera	Rosa Anna Pisapia	Rosa Anna Pisapia	Emiliano Riva
Scienze Naturali	Chiara Trambaioli	Enrico Miascotti	Roberta Spinello
Disegno e Storia dell'arte	Luisa Balzano	Luisa Balzano	Luisa Balzano
Scienze Motorie	Cristina Franzoni	Dario D'Elia	Riccardo Stomeo
Sostegno	Marzia Cotroneo Deborah Liguori	Stefania Lugarà Angela Antonacci	Cecilia Severgnini Benedetta Ricotta
IRC	Marco Bonesini	Marco Bonesini	Marco Bonesini

d. Giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Accettabile	Insufficiente	Inesistente
Comportamento e atteggiamenti						
Motivazione allo studio			X			
Attenzione			X			
Partecipazione			X			
Atteggiamento costruttivo nei confronti del lavoro scolastico				X		
Impegno nello studio			X			
Rispetto delle regole						
Puntualità				X		
Rispetto delle scadenze				X		
Frequenza				X		
Comportamento		X				
Abilità complesse						
Capacità di rielaborazione			X			
Capacità di organizzazione autonoma dello studio			X			
Capacità metacognitive						
Capacità di autovalutazione			X			

PARTE SECONDA IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

- **Programmazione didattico-educativa**
- **Obiettivi trasversali cognitivi**
- **Obiettivi trasversali formativi e comportamentali**
- **Metodi e Strumenti didattici di valutazione**

Le finalità del percorso liceale sono quelle di rendere consapevole lo studente della complessità, della diversità, ma anche dell'intreccio tra le diverse espressioni culturali, che coincidono con l'insieme delle riflessioni e delle applicazioni dell'uomo in ogni aspetto problematico dell'esistenza. Nello stesso tempo, è necessario tenere conto dei profondi mutamenti socio-economici che stanno interessando il mondo contemporaneo e che spingono alcuni giovani, in coerenza con le capacità e le scelte personali, ad inserirsi immediatamente dopo gli studi liceali nelle dinamiche del mondo del lavoro; per cui la didattica deve anche valorizzare una capacità operativa del sapere e un atteggiamento di intraprendenza dell'alunno in grado di applicare nei contesti opportuni quanto guadagnato in sede di studio. Ciò non vuol dire sacrificare il sapere teorico e le tematiche culturali in vista di nozioni puramente operative che, nelle frenetiche trasformazioni del mondo attuale, sarebbero in parte obsolete al momento dell'incontro dello studente con il lavoro concreto. L'intento dell'istruzione liceale è quello di far comprendere il nesso profondo tra l'approfondimento

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

intellettuale delle tematiche culturali e la possibilità di emergere in modo brillante nei differenti contesti lavorativi, sapendo far valere sul piano pratico quanto appreso nel proprio percorso di studio e nella formazione della propria personalità culturale; soprattutto perché capaci di far fronte in modo efficace ai continui mutamenti sul piano delle conoscenze e sul piano tecnologico, grazie a una positiva flessibilità intellettuale guadagnata negli anni del Liceo.

Le diverse finalità formative sono in linea con le più tradizionali indicazioni ministeriali, anche in riferimento ai più recenti provvedimenti legislativi. Tali obiettivi non possano raggiungersi se non attraverso il contributo specifico e insostituibile del sapere disciplinare e, sul piano metodologico, con l'esposizione di questo stesso sapere -per diverse delle discipline del curricolo- in forma narrativa. L'acquisizione dei metodi e dei contenuti delle diverse discipline riveste un ruolo decisivo, poiché senza di essi non si può impostare un apprendimento di carattere sintetico in grado di collocare ogni sapere, nella sua individualità, nel contesto più generale in cui lo studente (e in seguito il futuro cittadino) si trova a operare. Né possono essere risolte problematiche complesse del mondo del lavoro, senza uno sforzo e un esercizio continuo di riflessione su come le diverse discipline del curricolo affrontano e risolvono le difficoltà poste dallo specifico ambito d'esperienza di cui si occupano. La scuola, inoltre, si è impegnata, sulla base del grado di conoscenza acquisito nelle diverse discipline, a valorizzare le relazioni possibili fra le stesse, a far comprendere la loro interazione in vista di obiettivi formativi, a favorire il raggiungimento di obiettivi trasversali e generali, tesi proprio a creare consapevolezza verso sé stessi e verso il proprio contesto comunitario. Il lavoro svolto, fondato sulla centralità delle discipline e sul confronto tra le stesse, a partire dallo specifico contributo culturale di ciascuna, è finalizzato al raggiungimento di obiettivi formativi di carattere generale, che possono essere così riassunti:

- la costruzione di un'identità personale in grado di interagire con l'ambiente sociale e di confrontarsi con le diverse espressioni culturali;
- la chiarificazione delle inclinazioni e delle attitudini personali, finalizzata all'elaborazione di un autonomo progetto di studi e di vita;
- l'acquisizione di criteri e di strumenti di analisi critica della realtà.

Il percorso perseguito dal Liceo delle Scienze Umane si propone il raggiungimento di tali obiettivi e sono pensati e inseriti in un progetto unitario, nell'elaborazione e nella proposta di tutte le azioni educative, nella scelta e la definizione dei metodi. Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra ricordati, è stata riservata grande attenzione alla centralità dello studente e al suo processo di maturazione, che si è voluto sostenere nella consapevolezza della sua complessità e della gradualità con cui si sviluppa. L'attenzione all'individualità dello studente si è realizzato in due differenti modalità:

- sostenuto nelle eventuali difficoltà incontrate nello studio delle differenti discipline (recupero);
- aiutato a potenziare le doti positive, individuando lavori ed esercitazioni tali da valorizzare la motivazione allo studio e gli studenti che giungono a risultati eccellenti.

Tutte le iniziative organizzate dalla scuola di approfondimento disciplinare o relative ad argomenti extracurricolari sono state finalizzate anche a questo scopo, pur essendo rivolte alla totalità degli studenti.

Un altro obiettivo è stato quello di dare una concretizzazione operativa ai diversi saperi; e soprattutto, nel rispetto delle specifiche differenze, di mostrarne il carattere unitario e di mettere in

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

relazione i diversi contenuti culturali espressi dai vari indirizzi, valorizzando l'indispensabile contributo alla conoscenza di ciascuno.

Per il conseguimento delle finalità complessive e degli obiettivi disciplinari e pluridisciplinari individuati, il consiglio di classe ha operato su quattro linee:

1. determinazione di uno stile di lavoro comune riguardo il comportamento (assenze, ritardi); l'organizzazione dell'attività (calendario delle verifiche, non programmazione delle stesse, tolleranza sulle imprevisioni saltuarie); la disponibilità al dialogo;
2. sviluppo delle singole materie, per metodi, linguaggi e contenuti, favorendo intersezioni e confronti, ma nella convinzione che l'approccio sistemico -conoscenza delle relazioni- presupponga quello sistematico -apprendimento organico sequenziale- soprattutto per le lingue straniere dove è necessario un consistente specifico addestramento;
3. esecuzione del progetto interdisciplinare per valorizzare capacità e competenze nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità;
4. attività di recupero e di sostegno lungo il quinquennio e anche nell'ultimo anno per chi ne avesse necessità, sia come offerta individuale in tutti i momenti nei quali si è rivelato necessario, sia come corsi specifici anche fuori dall'orario curricolare.

Per favorire l'uniformità nei criteri di giudizio, il collegio dei docenti, da alcuni anni, ha realizzato una griglia, per ciascuno studente, articolata per obiettivi e per livelli di cui qui di seguito si danno i criteri di attribuzione e la traduzione nella scala decimale utilizzata. Ogni docente ha declinato i contenuti delle singole voci per la propria disciplina, distinguendo, quando necessario, lo scritto dall'orale. Si tratta di uno strumento che permette di articolare il giudizio senza moltiplicare gli indicatori tanto da renderlo inapplicabile.

Per **conoscenza** si è intesa l'informazione sugli argomenti e sui contenuti disciplinari; per **espressione** la competenza nell'uso delle conoscenze, in particolare dei diversi linguaggi, anche specifici e formalizzati come quelli scientifici; infine, con **capacità complesse** sono state accorpate l'analisi, la sintesi, e la rielaborazione personale.

conoscenza	voti decimali	espressione	voti decimali	capacità complesse	voti decimali
scarsa	1 - 3	scorretta	1 - 3	confuse	1 - 3
limitata	4 - 5	approssimativa	4 - 5	superficiali	4 - 5
sufficiente	6	chiara	6	sufficienti	6
approfondita	7 - 8	precisa	7 - 8	sicure	7 - 8
rigorosa	9 - 10	sicura	9 - 10	autonome	9 - 10

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Attività di recupero e di sostegno

La classe si è avvalsa delle molteplici attività di sostegno e di recupero organizzate ogni anno all'interno dell'istituto. Tali attività sono state programmate **per gruppi**, coincidenti o meno con il gruppo classe, formati da studenti della stessa classe o di classi parallele, o **per singoli studenti** mediante indicazioni di revisioni e di esercizi mirati alle carenze rilevate: destinatari sia gli alunni con sospensione del giudizio, sia gli alunni che, a giudizio del consiglio di classe o su richiesta individuale, ne avessero necessità nel corso dell'anno.

Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il consiglio ha assegnato il punteggio del credito scolastico attenendosi alla relativa delibera assunta dal Collegio dei docenti che intende privilegiare i comportamenti funzionali all'arricchimento culturale degli studenti.

Pertanto, all'interno della banda di oscillazione prevista per la media dei voti, il punteggio è stato assegnato prendendo in considerazione:

a) in presenza di una media dei voti pari o superiore a 0,5, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno due indicatori su quattro: a.1. impegno nello studio a.2. frequenza regolare a.3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola, ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purché continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo) a.4. esito positivo delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

b) in presenza di una media dei voti inferiore a 0,5, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di 3 indicatori su 4: b.1. impegno nello studio b.2. frequenza regolare b.3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purché continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo) b.4. esito positivo delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PER OGNI MATERIA

Modalità	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze umane	Matematica	Fisica	Lingua straniera	Scienze naturali	Storia dell' arte	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti												
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione laboratoriale												
Lavoro di gruppo	X				X				X	X	X	X
Utilizzo di audiovisivi				X	X			X		X		

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Modalità	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze umane	Matematica	Fisica	Lingua straniera	Scienze naturali	Dis. st. arte	Scienze motorie	Religione
Colloquio	X	X	X	X	X			X	X	X	X	
Interrog.ne breve	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Prova scritta	X	X			X	X	X	X	X	X		
Prova strutturata						X	X		X			
Questionario				X								
Esercizi	X	X				X	X				X	
Uso laboratorio multimediale												

SVOLGIMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Secondo quanto stabilito dal PTOF del nostro Liceo, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono state articolati nel seguente modo:

CLASSI TERZE:

- formazione obbligatoria sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro, tramite moduli didattici relativi a iniziative interne/esterne e attività laboratoriali e eventuale avvio di iniziative concrete di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
- primi contatti concreti con aziende, università, enti, musei, terzo settore
 - Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:
 - formazione sulla normativa riguardante la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
 - interventi di esperti su diritti e doveri dei lavoratori;
 - conferenze sulla legalità nella società e nel mondo del lavoro
 - conferenze e visite finalizzate all'incontro con le professioni
 - interventi di docenti e/o genitori e/o professionisti esterni
 - stages di PCTO o di volontariato (singoli studenti/classe intera)

CLASSI QUARTE:

- relazione diretta con aziende, università, enti, musei, terzo settore anche attraverso attività simulate organizzate dalla scuola con la supervisione di un tutor esterno
- attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- stages di PCTO o di volontariato svolti dall'intera classe o da singoli studenti
- stages formativi all'estero in scuole con vari orientamenti professionali (in particolare nel liceo linguistico).
- primo approccio alle facoltà universitarie con incontri info/formativi.

CLASSI QUINTE:

- a. completamento delle attività iniziate nel quarto anno
- b. attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- completamento stages di PCTO o di volontariato (singoli studenti/classe intera)
- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- partecipazione degli studenti a incontri info/formativi e a lezioni aperte nelle varie facoltà universitarie;

Durante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), la classe è stata seguita da un docente tutor:

- classe 3°: prof.ssa Luisa Balzano
- classe 4°: prof.ssa Luisa Balzano
- classe 5°: prof.ssa Barbara Raineri

ATTIVITA' PCTO rivolte all'intera CLASSE

Anno scolastico	Cenno descrittivo	Tipologia	Ore svolte
2020/2021	Invento Innovation Lab Impresa Sociale Srl. B-Resilient	PCTO	40
	Corso Base sulla Sicurezza-Piattaforma Miur-INAIL	formazione	4
2021/2022	Associazione Italia Nostra Percorso: IN-Produttivo	PCTO	40
2022/2023	Iniziativa di orientamento alle facoltà universitarie: Iulm e Bicocca	orientamento	2
	INCONTRO con le PROFESSIONI: visita a STEP FutureAbilityDistrict + laboratorio : brand identity	orientamento	4
	Sicurezza e tutela della salute - Primo soccorso - Associazione Misericordia di Segrate	formazione	3
	Incontro con le Professioni. PSICHIATRIA FORENSE: "A scuola di profiler"	orientamento	2

STAGE INDIVIDUALI

numero studenti	Stage: titolo percorso e ente/azienda ospitante	periodo	Ore SVOLTE
3	FORMAZIONE EDUCATORI TRA PARI; prevenzione ed educazione alla salute. Progetto Interno	gennaio 2021 giugno 2021	30
3	FORMAZIONE EDUCATORI TRA PARI; prevenzione ed educazione alla salute. Progetto Interno	gennaio 2022 giugno 2022	35
3	FORMAZIONE EDUCATORI TRA PARI; prevenzione ed educazione alla salute. Progetto Interno	Ottobre 2022 Aprile 2023	10-14
1	Percorso(online) EDUCAZIONE DIGITALE: GOCCE di SOSTENIBILITA'	dicembre 2022 maggio 2023	25

Gli studenti avranno cura di consegnare alla Commissione di Esame di Stato una scheda sintetica personale dei propri percorsi e stages individuali effettuati nell'ambito.

Durante il colloquio gli studenti presenteranno una o due percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale che illustri natura e caratteristiche delle attività svolte, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, e sviluppi una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta anche in un'ottica orientativa.

ATTIVITÀ E ARGOMENTI INERENTI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica, così come impostato dai docenti del Liceo Virgilio, si propone di offrire ai propri studenti, nell'arco dei cinque anni di corso, una consapevolezza in merito alle regole e ai valori che guidano la convivenza civile nel nostro paese e nella comunità internazionale, e che devono essere conosciuti sia rispetto alla dimensione politico-istituzionale grazie alla quale si organizza una convivenza pacifica tra gli individui, sia rispetto alle dimensioni comunitarie più circoscritte (*in primis* ovviamente la scuola) nei quali si svolge l'attività quotidiana dei giovani. Tali principi si identificano, in particolare, con i valori di solidarietà, collaborazione e inclusione; per cui il percorso quinquennale di educazione civica intende anche indicare quei comportamenti attivi, quelle disposizioni intellettuali e pratiche che più di altre si conformano a tali principi. Mettendo in grado gli alunni, alla fine del percorso, di poter meglio partecipare, in base alle proprie personali convinzioni e ideali d'esistenza, alle dinamiche sia della vita scolastica nelle sue diverse articolazioni, sia delle associazioni d'altro tipo a cui il giovane aderisce, sia in modo critico al dibattito democratico della nazione, per avanzare eventualmente anche critiche e proposte di cambiamento. In particolare, per il triennio si pongono i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Capacità di sapere riconoscere i principi cui si ispira la Costituzione repubblicana nella comunità di appartenenza, eventualmente anche in forma problematica
- Consapevolezza dell'importanza di una partecipazione democratica nelle diverse istituzioni della vita politica nazionale ed internazionale

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

- Capacità di padroneggiare in modo consapevole, sapendo sostenere la propria posizione, un dibattito politico-economico nazionale od internazionale
- Comprensione della possibilità, attraverso le Istituzioni sovranazionali, di realizzare tra le diverse culture politiche e religiose una relazione non conflittuale ispirata ai principi del diritto internazionale
- Capacità di riconoscere le caratteristiche essenziali dei diversi possibili sistemi socio-politici ed economici
- Capacità di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale
- Capacità di orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile
- *Consapevolezza nell'adottare modelli di stile di vita alimentare sostenibile*
- *Riconoscimento del problema del cambiamento climatico, individuazione delle cause e delle conseguenze a livello globale, consapevolezza della gravità del problema*
- *Padroneggiare criticamente le problematiche relative al cambiamento climatico*
- Saper adottare comportamenti utili per la tutela della propria salute e di quella degli altri, attivando comportamenti sociali rispettosi dei rapporti interpersonali e sensibili alle varie forme di disagio
- Essere consapevoli e responsabili del benessere psicofisico, attivando uno stile di vita corretto e comportamenti di sicurezza, prevenzione dei rischi, mantenimento della salute anche in casi di primo intervento.
- Saper individuare le situazioni di rischio adottando i comportamenti necessari per la tutela della propria salute e di quella degli altri
- Rispettare l'ambiente stradale in modo rispettoso delle norme e di tutti gli utenti della strada e consapevole dei fattori umani e ambientali che aumentano i rischi.
- Capacità di fare un uso accorto degli strumenti informatici, nel rispetto dei principi di legalità e di riservatezza

Le attività e gli argomenti elaborati dal Cdc sono i seguenti:

Italiano

- Caratteri generali dell'Esistenzialismo
- Le basi della scuola di Francoforte: Hegel, Marx e Freud
- L'approccio multidisciplinare
- Horkheimer e la Dialettica dell'illuminismo
- Adorno e l'industria culturale
- Heidegger e la ricerca del senso dell'Essere. Heidegger e la supremazia della tecnica
- La riscoperta di Parmenide e la fine della metafisica
- Essere e tempo
- Essere ed esser-ci (Sein und da-sein)
- L'uomo e la cura delle cose

Storia

- Globalizzazione. Definizione economica e culturale
- Bauman e la società liquida

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Filosofia

- Rilettura del II capitolo de *I Sommersi e i Salvati*; commento personale; dialogo e attualizzazione delle riflessioni leviane: le zone grigie oggi.

Scienze umane

- *Lettura del testo 'La banalità del male' di H. Arendt*. Società di massa e crisi delle ideologie.

Inglese

- The US Presidential elections in the 20th and 21st Century

Scienze naturali

- I cambiamenti climatici: L'inquinamento atmosferico: l'effetto serra ed il riscaldamento globale, le piogge acide, il buco dell'ozono e le polveri sottili
- Le biotecnologie: Gli OGM ed il loro impatto sulla salute e sull'ambiente

Arte

- Gli attivisti per l'ambiente contro le opere d'arte.
- Il valore politico del "Bacio" di Hayez. Discussione guidata e confronto con il cosiddetto "Bacio di Shiraz" nell'Iran della nuova rivoluzione.

Scienze motorie

- I diritti e doveri nello sport

**PROGRAMMI ANALITICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - OBIETTIVI RAGGIUNTI –
TESTI IN ADOZIONE
EVENTUALI PRECISAZIONI E SCELTE SPECIFICHE**

I programmi delle singole discipline sono allegati al presente documento

PARTE TERZA - LE INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO ED EXTRACURRICULARI NEL TRIENNIO

Viaggi d'istruzione e uscite didattiche (nel triennio)

Mostra Galbani a Melzo. Attività di PCTO (IV anno)

Percorso Steam by step + laboratorio Brand Identity (V anno)

Mostra " Dire l'indicibile: l'entanglement quantistico" in occasione della quantum week (V anno)

Barcellona (V anno)

PARTE QUARTA

CLIL - simulazioni di prima e seconda prova - griglie di valutazione di prima e seconda prova

a) Per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

- The Human Genome Project
- Difference between Genomics and Proteomics
- DNA profiling
- PCR (Polymerase Chain Reaction)

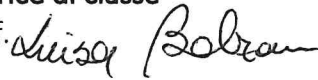
b) **simulazioni di prima e seconda prova (testi in allegato)**

La simulazione della prima prova si è tenuta il 18/04/23 e la simulazione della seconda prova si è tenuta il 20/04/23

c) **griglie di valutazione di prima e seconda prova (in allegato)**

Milano, 15 maggio 2023

La coordinatrice di classe

Prof.ssa/Prof. 

Il Dirigente Scolastico

Prof. Roberto Garroni 

VIRGILIO



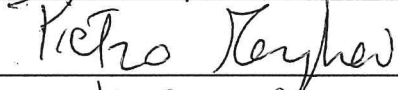
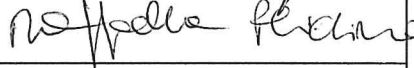
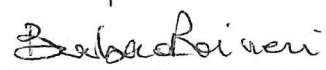

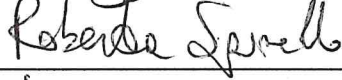
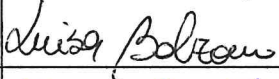
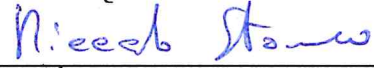
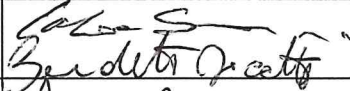
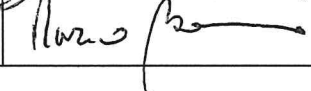
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Docente	Materia	Firma
Luca Matteusich	Italiano e Latino	
Biagio Cepollaro	Storia	
Pietro Margheri	Filosofia	
Raffaella Pluchino	Scienze Umane	
Barbara Raineri	Matematica e Fisica	
Emiliano Riva	Lingua Straniera (Inglese)	
Roberta Spinello	Scienze Naturali	
Luisa Balzano	Storia dell'arte	
Riccardo Stomeo	Scienze Motorie	
Cecilia Severgnini Benedetta Ricotta	Sostegno	
Marco Bonesini	IRC	

ALLEGATI

- 1) Programmi delle singole discipline
- 2) Programma di educazione civica
- 3) Simulazioni di prima e seconda prova
- 4) Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- 5) Pdp, Pei, misure adottate per Dsa, Dva, Bes

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CLASSE 5SB

Prof.ssa Roberta Spinello

BIOLOGIA

LE BIOMOLECOLE

- **I carboidrati: struttura e funzioni; monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi**
- **Le proteine: struttura e funzioni; i quattro livelli strutturali delle proteine**
- **I lipidi: struttura e funzioni; trigliceridi, fosfolipidi e steroidi**
- **Gli acidi nucleici: struttura e funzioni; differenze tra DNA ed RNA**

I PROCESSI METABOLICI

- **La respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa**
- **La fermentazione lattica e alcolica**
- **La fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura (cenni)**

LA GENETICA MOLECOLARE

- **Struttura e funzioni del DNA**
- **Il codice genetico**
- **La duplicazione del DNA**
- **La sintesi proteica: i processi di trascrizione e traduzione del codice genetico**
- **Le mutazioni geniche (puntiformi) e genomiche**
- **Virus e batteri: caratteristiche generali e differenze**
- **I meccanismi di scambio di materiale genetico tra i batteri: trasformazione, trasduzione e coniugazione**

BIOTECNOLOGIA

- **Tecnologia del DNA ricombinante: il clonaggio genico, plasmidi, batteriofagi, BAC, YAC, enzimi di restrizione e ligasi**
- **Le librerie genomiche**
- **Le biotecnologie e l'industria farmaceutica: i principali farmaci e vaccini ottenuti mediante l'impiego di procarioti (E.coli) e di eucarioti (S.cerevisiae e mammiferi ricombinanti)**
- **La terapia genica**
- **La clonazione degli organismi: clonazione riproduttiva e terapeutica**

- **Le cellule staminali: applicazioni ai fini terapeutici e cellule staminali indotte**

CLIL (3h)

- **The Human Genome Project**
- **Genomics and Proteomics**
- **DNA profiling and STR (Short Tandem Repeats)**
- **Polymerase Chain Reaction (PCR)**

SCIENZE DELLA TERRA

L'ATMOSFERA

- **Composizione chimica dell'atmosfera**
- **Struttura dell'atmosfera: strati e pause**
- **L'irraggiamento solare e la temperatura dell'aria: gradiente termico e inversione termica**
- **L'effetto serra**
- **L'umidità atmosferica: umidità assoluta e umidità relativa, nebbia e nuvole (strati, cumuli e cirri)**
- **La pressione atmosferica e i fattori che la influenzano**

Argomenti da trattare entro il 31/05/2023

GEOLOGIA STRUTTURALE E FENOMENI SISMICI

- **La teoria della tettonica a placche**
- **I terremoti**
- **Le onde sismiche**
- **Magnitudo e intensità di un terremoto**
- **Previsione deterministica e statistica**
- **Lo studio dell'interno della Terra**
- **Le principali discontinuità sismiche**

Materiale didattico utilizzato

- *Libri di testo*
Campbell Biologia: Concetti e collegamenti-ed. azzurra, Linx
Crippa, Fiorani, Zipoli: Il libro della Terra-terza ed., A.Mondadori
- *Video didattici*
- *Appunti, slides e materiali vari forniti dall'insegnante*

Milano, 7 maggio 2023

Roberto Spinel

Gli studenti

Chiara Sacchi
Trepoli Martina

Liceo Statale "Virgilio", Milano, anno scolastico 2022-2023

Classe: 5 Scienze Umane Sezione B

Materia: Italiano

Docente: Luca Matteusich

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2023

- Giacomo Leopardi

La canzone libera leopardiana

L'indefinito e la poesia

Leopardi filosofo: evoluzione dell'idea di Natura e nichilismo

I Canti

Le Operette morali

Lo Zibaldone

Il pensiero leopardiano: l'arido vero e il nulla e la poesia

- Simbolismo e Decadentismo

Cenni su Poe, Baudelaire e Rimbaud

La scapigliatura

- Giovanni Pascoli

Le Myricae

I Canti di Castelvecchio

Lettura di un brano da "Italy"

Caratteri innovativi dello stile pascoliano

- Gabriele D'Annunzio

Il Piacere

Le Laudi, con particolare attenzione ad Alcyone

Il Notturmo

D'Annunzio e il Fascismo

D'Annunzio tra Decadentismo e Nietzsche

Il positivismo e il realismo francese
Il Verismo italiano

- Giovanni Verga

Il Ciclo dei vinti: I malavoglia e Mastro don Gesualdo
Vita nei campi

- Italo Svevo (Ettore Schmitz)

La formazione di Svevo: Schopenhauer, Nietzsche e Darwin

Una vita
Senilità
La Coscienza di Zeno

- Luigi Pirandello

Vita e forma. Le maschere nude

Il Fu Mattia Pascal
Uno, nessuno centomila

Il teatro pirandelliano, con particolare attenzione a Sei personaggi in cerca d'autore ed Enrico IV

Introduzione al Novecento: l'età del relativismo e la crisi dei valori

- Il Futurismo: il mito della velocità e l'abolizione del passato
Il Futurismo in letteratura

Le riviste del primo Novecento

- Giuseppe Ungaretti

Caratteri innovativi dello stile ungarettiano nella sua prima raccolta

L'Allegria
Il Sentimento del tempo

- Eugenio Montale

Il correlativo oggettivo in Montale e la poesia minimale

Gli Ossi di seppia
Le Occasioni

La Bufera e oltre
Satura

Umberto Saba (Umberto Poli)

Il "tradizionalismo" di Saba

Il Canzoniere

Caratteri dell'Ermetismo
Cenni su Quasimodo

Il secondo dopoguerra

Il Neorealismo

Cenni su Fenoglio, Primo Levi, Sciascia

- Carlo Emilio Gadda

Caratteri dello stile gaddiano

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana
La Cognizione del dolore

- Pier Paolo Pasolini

L'intellettuale totale: tra critica letteraria, poesia, narrativa, cinema e giornalismo
Pasolini e la critica alla società di massa

Ragazzi di vita
Le ceneri di Gramsci
Gli scritti corsari

- Italo Calvino

Un intellettuale in continua trasformazione: dalla prosa di guerra alla narrativa combinatoria

Il sentiero dei nidi di ragno
La trilogia dei Nostri antenati
La giornata di uno scrutatore
Se una notte d'inverno un viaggiatore
Palomar

PROGRAMMA DA SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

La poesia del secondo Novecento

Cenni su Caproni, Fortini, Giudici

Il gruppo '63 e i "Novissimi"

- Andrea Zanzotto e la crisi del linguaggio poetico

Postmodernismo e minimalismo nella letteratura degli anni Settanta e Ottanta: Eco e Busi

Lecture consigliate durante l'anno:

Le memorie del sottosuolo di Dostoevskij

La Coscienza di Zeno di Svevo

Il Fu Mattia Pascal di Pirandello

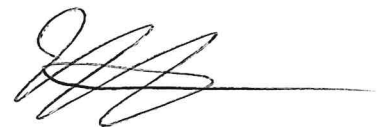
La giornata di uno scrutatore di Calvino

Testo utilizzato: G. Armellini; A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, "Con altri occhi", voll. 5 e 6

I rappresentanti di classe

*Chiara Locchi
Maurizio Pretola*

Il docente



Liceo Statale "Virgilio", Milano, anno scolastico 2022-2023

Classe: 5 Scienze Umane Sezione B

Materia: Latino

Docente: Luca Matteusich

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2023

Introduzione alla filosofia epicurea: il tetrafarmaco e l'atarassia

- Tito Lucrezio Caro

Il De rerum natura

Caratteri dello stile lucreziano e fonti greche del poema

Introduzione alla filosofia stoica

- Lucio Anneo Seneca

La vita

Le opere filosofiche: De ira; De brevitae vitae; De vita beata

Le opere politiche: De clementia; de beneficiis

Le Epistulae ad Lucilium: il testamento spirituale di Seneca

Seneca tragico: le tragedie come elemento dialettico alla teoria filosofica

- Marco Anneo Lucano

Il Bellum civile

Lucano e Virgilio

- Gaio Petronio Arbitro

Il Satyricon

Caratteri innovativi dell'opera petraniana

Un'opera dalla difficile definizione

Il Satyricon e il cinema: Fellini

- Decimo Giunio Marziale

Caratteri della satira di Giovenale e riferimenti alla satira latina classica ed oraziana
Le Satire

- Marco Valerio Marziale

Gli epigrammi
Xenia e Apophoreta
Caratteri degli epigrammi di Marziale
L'epigramma dalla Grecia a Roma

- Publio Cornelio Tacito

Lo stile e il metodo storiografico di Tacito

Agricola
Germania
Historiae
Annales

PROGRAMMA DA SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

- Marco Fabio Quintiliano

Tra retorica e insegnamento
Quintiliano a Cicerone
Lingua e stile di Quintiliano

Institutio Oratoria

- Gaio Svetonio Tranquillo

De viris illustribus
De vita Caesarum

Lo stile biografico di Svetonio

- Apuleio

Tra magia e misticismo

Le Metamorfosi o L'Asino d'oro

Fonti per l'opera di Apulio

Testo utilizzato: E. Cantarella; G. Guidorizzi, "Humanitas", vol 2

Rappresentanti degli studenti

Chiara Locchi
Michele Pretola

Docente



Liceo Stale "Virgilio", Milano, anno scolastico 2022-2023

Classe: 5 Scienze Umane sezione B

Materia: Educazione Civica

Docente: Luca Matteusich

- L'esistenzialismo e la Scuola di Francoforte

Caratteri generali dell'esistenzialismo

- Le basi della scuola di Francoforte: Hegel, Marx e Freud

L'approccio multidisciplinare

Adorno, Horkheimer e la Dialettica dell'illuminismo

Adorno e l'industria culturale

- Heidegger e la ricerca del senso dell'Essere

La riscoperta di Parmenide e la fine della metafisica

Essere e tempo

Essere ed esser-ci (Sein und da-sein)

L'uomo e la cura delle cose

Heidegger e la supremazia della tecnica

I rappresentanti di classe

Chiara Locati
Martina Preforo

Il docente





VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Classe Vsb

Anno scolastico 2022/23

Prof.ssa: Raffaella Pluchino

Materia: Scienze umane

CRITERI DIDATTICI E MODALITA' DI LAVORO: la modalità didattica prevalente è stata quella della lezione frontale, condotta con l'ausilio di strumenti audiovisivi e letture di approfondimento ed affiancata da alcuni lavori di gruppo nell'ottica di una riflessione comune sui temi affrontati, soprattutto in chiave attuale. Il buon livello di partecipazione e le capacità organizzative acquisite, inoltre, hanno consentito, su alcuni temi, lavori di ricerca autonomi poi condivisi con il gruppo classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: rielaborazione personale e critica dei contenuti, comprensione del significato di fondo di un contributo e capacità di approfondimento rappresentano i principali obiettivi nel complesso raggiunti, nel quadro di un più ampio lavoro di analisi delle tematiche trattate.

STRUMENTI DI VERIFICA: verifica scritta, verifica orale.

TESTI IN ADOZIONE: *Sociologia* di P. Volontè - C. Lunghj – M. Magatti – E. Mora; *I saperi dell'educazione* di R. Tassi – P. Zani; *Antropologia* di U. Fabietti. (integrato da *Capire la realtà sociale* di S. Corradini - S. Sissa, per alcune letture d'approfondimento)

UNITA' DIDATTICHE (SOCIOLOGIA-ANTROPOLOGIA)

Modernità e postmodernità

'Comunità e società' di Ferdinand Tonnies (analisi e commento del testo).

L'evoluzione del pensiero sociologico nel Novecento.

Le letture critiche della società: le teorie del conflitto, la scuola di Francoforte, la società di massa.

La prospettiva microsociologica. La riflessione sull'habitus di Bourdieu.

Aspetti della società moderna: razionalizzazione, individualizzazione. Il lavoro, la famiglia, il ruolo della donna, la secolarizzazione. La società postmoderna e postindustriale.

M. Weber: *'Razionalizzazione e disincantamento del mondo'*

Z. Bauman: *'La società individualizzata'*



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Disuguaglianza e diversità

Il potere. Gerarchia, obbedienza, potere informale e istituzionale, autorità, distribuzione differenziata.

La disuguaglianza. L'accesso alle risorse sociali, struttura della società, differenze.

La stratificazione sociale e la mobilità sociale (tipi, status, classi sociali, ceti). Cultura dominante e subculture.

Il disordine sociale e la devianza. Istituzionalizzazione, mutamento e conflitto. La violazione delle norme. La criminalità. La carriera deviante. Il controllo sociale. E. Goffman: la riflessione sull'istituzione totale.

H. Becker ('Dalla devianza individuale alla devianza organizzata'); M. Foucault ('Istituzioni complete e austere'); E. Fromm ('Il potere come debolezza').

Il processo di socializzazione

Identità e socializzazione. I meccanismi e le agenzie di socializzazione (famiglia, scuola, mass media, gruppo dei pari)

L. Berger e T. Luckmann ('Caratteristiche della socializzazione primaria'); U. Beck ('Dalle famiglie tradizionali alle famiglie globali'); J. Meyrowitz ('La socializzazione attraverso i media').

La globalizzazione e la società multiculturale (percorso integrato con antropologia)

La globalizzazione: gli aspetti economici, politici e culturali.

Le trasformazioni del mondo del lavoro.

Gli attori e lo spazio della globalizzazione: dalla comunità alle metropoli al villaggio globale.

Antropologia e globalizzazione: i Panorami di Appadurai.

La riflessione sui non-luoghi (M. Augè).

Il controllo e la distribuzione ineguale delle risorse: l'antropologia e il mondo globale tra potere e sviluppo.

Identità e conflitti sociali, politici, ambientali, religiosi.

Il fenomeno migratorio (Ambrosini).

Le seconde generazioni.

Modelli di cittadinanza.

Prospettiva multiculturale e interculturale.

Xenofobia e razzismo: la differenza come valore.

Simmel: Lo straniero (video). Massimo Recalcati: 'La tentazione del muro' (video)

Z. Bauman: 'Globali e locali', 'La perdita della sicurezza'.

U. Beck: 'Una società di individui'



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

UNITA' DIDATTICHE (PEDAGOGIA)

Il contesto storico post- unitario: il problema dell'analfabetismo.

Le Leggi Casati e Coppino: i problemi irrisolti. Il diritto-dovere di andare a scuola.
Riflessione sull'analfabetismo ieri e oggi: strumentale, funzionale e di ritorno. Qualche dato.
Analfabetismo e cittadinanza.

L'educazione nel primo Novecento: dal maestro al fanciullo

Il rinnovamento educativo tra '800 e '900: scuole nuove e attivismo pedagogico.
M. Montessori: sperimentazione e psicologia individuale. L'ambiente e il metodo.
L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.
La scuola attiva e progressiva di J. Dewey.
La scuola attiva in Europa: C. Freinet e E. Claparede.
La riforma Gentile e il modello educativo-didattico.
Le altre pedagogie del '900 e le rispettive proposte (J. Maritain).
Don Milani e la scuola di Barbiana: l'educazione 'alternativa'.

Si prevede di completare il programma con la trattazione dei seguenti argomenti:

Oltre l'attivismo

- J. Bruner e il processo cognitivo.
- E. Morin e la teoria della complessità.
- La scuola di massa: educazione o istruzione?
- L'educazione in prospettiva multiculturale.
- Apprendimento, didattica e nuove tecnologie.
- La scuola nella Costituzione: diritti umani e dei minori (esame delle principali carte internazionali e connessione con le politiche dell'istruzione a livello europeo). La didattica inclusiva.

Lettura finale di Alberto Manzi.

Milano, 11/5/2023

La docente
Raffaella Luciani

Chiara Zoccali Martina Grekalo

Programma di Filosofia
Prof. Margheri

Per gravi problemi familiari e relative assenze non è stato possibile completare la programmazione iniziale.

1 – La filosofia di G F W Hegel: contesto storico e biografico; cronologia comparata; la fenomenologia dello spirito, coscienza e autocoscienza, la dialettica servo padrone; la filosofia della storia, l'immane forza del negativo; la scienza della logica, la dialettica; essere-non essere-divenire e tesi, antitesi e sintesi; lo Spirito Assoluto; la religione, l'arte, la filosofia. La morte dell'arte; il proprio tempo appreso con il pensiero. (Lecture testi brevi).

2 – La filosofia di A Schopenhauer: contesto storico e biografico, il mondo come volontà e rappresentazione, il velo di Maya; tutto è volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale, l'illusione dell'amore; critiche alle varie forme di ottimismo. Le vie della liberazione dal dolore: arte; etica della pietà e l'asceti. Confronto con la filosofia di G Leopardi (lettura testi brevi).

3 – Il sogno di una cosa; la filosofia di Karl Marx: contesto storico, vita e opere; cronologia comparata; critiche a Hegel, allo stato moderno e al liberalismo; la concezione materialistica della storia; il Manifesto del Partito Comunista; alienazione e mercificazione; Il Capitale; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista (lettura testi brevi).

4 – La crisi delle certezze; la filosofia di Nietzsche; "nazificazione" della sua figura; fasi del suo pensiero: la Nascita della Tragedia, apollineo e dionisiaco; il periodo "illuministico", la "morte di Dio"; la filosofia del mattino; Zarathustra, la filosofia del meriggio, l'oltreuomo; e l'eterno ritorno; la volontà di potenza e il problema del nichilismo (lettura testi brevi). La rivoluzione di Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio, il debito con Schopenhauer; le teorie della mente: Es, Io, Super-Io; teoria della sessualità e il complesso edipico: Eros e Thanatos; il disagio della civiltà e la riduzione della repressione e della sofferenza. La terapia psicoanalitica; il contraddittorio con Jung (conferenza di Galimberti).

5 – Filosofie della vita (caratteri generali): filosofia politica: Arendt, le origini del totalitarismo; antisemitismo, imperialismo; vita attiva; praxis; la banalità del male. Rawls, una teoria della giustizia; libertà individuale, uguaglianza socio economico; giustizia distributiva: libertà, ricchezza, rispetto di sé. Jonas e il principio di responsabilità (1979); il superamento dell'antropocentrismo. Habermas: teoria dell'agire comunicativo (1981); la ragione strumentale; ragione comunicativa, ascolto e intesa. Jaspers; la colpa metafisica, pensare Auschwitz.

6 - Filosofie della scienza: neopositivismo (caratteri generali) ; la filosofia di Popper: congetture e confutazioni; il principio di falsificabilità delle teorie scientifiche; la società aperta; mondo uno, due e tre; la crisi delle scienze europee (caratteri generali) e la fenomenologia trascendentale di Husserl, psicologia come scienza naturale, l'epoché, l'intenzionalità, il mondo della vita; la filosofia come sguardo globale e l'epistemologia e la società della conoscenza *. I filosofi e l'Intelligenza artificiale*: la macchina e il test di Turing, la nascita del computer; Searle e la scatola cinese.

7 - Filosofie critiche: Michel Foucault e la "morte dell'uomo", archeologia del sapere, le parole e le cose, microfisica del potere, sorvegliare e punire, la nascita della clinica; la scuola di Francoforte;

Marcuse e il movimento del 68. Pensare al femminile. De Beauvoir (1949, *Il secondo sesso*) e le teorie femministe; il personale è politico; scrittura collettiva; pensiero della differenza; liberazione e autodeterminazione; studi di genere anni 80; Irigaray, parlare donna; Davis, Crenshaw* (caratteri generali).

8 – La filosofia in Italia (caratteri generali) : Croce, neo idealismo e storicismo; Gentile, attualismo, spiritualismo e nazionalismo e Gramsci: filosofia della prassi, egemonia nella società.

9 – Heidegger e l'esistenzialismo * (caratteri generali).

Libro di testo: L'ideale e il reale; Abbagnano, Fornero, Borghi (Milano-Torino 2016).

Podcast Radio 3 e videoconferenze (Galimberti, Bodei, Galzigna, Giorello, Severino, Fusaro...).

Educazione civica: rilettura del II capitolo de *I Sommersi e i Salvati*; commento personale; dialogo e attualizzazione delle riflessioni leviane: le zone grigie oggi.

Christa Foccali
Miriam Foccali

Pietro Marzhera

PROGRAMMA DI STORIA VSB

BIAGIO CEPOLLARO

2022-2023

Sistema Giolitti

Prima guerra mondiale

I trattati di pace

La Rivoluzione russa

Primo dopoguerra

Fascismo

La Repubblica di Weimer

Nazismo

Seconda guerra mondiale

Da completare:

Crisi del '29

La Grande Depressione e Keynes

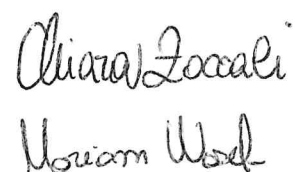
L'America del New Deal

Il secondo dopoguerra e la guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA:

Globalizzazione. Definizione economica e culturale

Bauman e la società liquida



Chiara Zoccali
Maurizio Uboldi

PROGRAMMA 5SB - English - A.S. 2022/23
Prof. Emiliano Riva

- The Edwardian age
- World War I
 - Ernest Hemingway
- Modern poetry:
 - T.S. Eliot; *The Waste Land*
 - The War Poets (Rupert Brooke, Wilfried Owen)
- The Irish independence
- Post-WWI cultural crisis
- Modernist writers:
 - James Joyce; *Dubliners*
 - Joseph Conrad; *Heart of Darkness*
 - Virginia Woolf; *Mrs Dalloway*
- The Jazz Age:
 - Francis Scott Fitzgerald: *The Great Gatsby*
- Post-WWII writers, the dystopian novel
 - George Orwell; *1984*
- The Beat Generation:
 - Jack Kerouac; *On the Road*
- The Cultural Revolution in the UK and the USA
- The Civil Right Movements in the USA

EDUCAZIONE CIVICA: - The US Presidential elections in the 20th and 21st Century

Chiara Jacca
Mozom Wozel

Elle Cerka

PROGRAMMA di FISICA

A.S. 2022-2023

CLASSE : 5SB

DOCENTE : Prof.ssa RAINERI BARBARA
ore settimanali: 2

TESTO: Ugo Amaldi " LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO " quinto anno Zanichelli

LE CARICHE ELETTRICHE (Capitolo 17) :

La natura dell'elettricità, elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica. I conduttori e gli isolanti, la definizione operativa della carica elettrica con l'uso dell'elettroscopio a foglie, la sua unità di misura, la carica elettrica elementare, la legge di Coulomb, parallelo tra forza elettrica e forza gravitazionale, la forza di Coulomb nella materia , l'elettrizzazione per induzione dei conduttori e la polarizzazione degli isolanti.

- Esercizi applicativi dal testo.

IL CAMPO ELETTRICO (capitolo 18) :

Il concetto di campo, il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico (singola carica, dipolo e condensatore), il teorema di Gauss per il campo elettrico (solo enunciato) .

- Esercizi applicativi dal testo.

IL POTENZIALE ELETTRICO (capitolo 19)

L'energia potenziale elettrica, l'energia potenziale di due cariche puntiformi , il potenziale elettrico di una carica puntiforme e la sua unità di misura, il potenziale elettrico e il lavoro, la differenza di potenziale, il moto spontaneo delle cariche elettriche , le superfici equipotenziali e la perpendicolarità con la linee di campo (senza dim.), deduzione del campo elettrico dal potenziale, la circuitazione del campo elettrico (solo enunciato)

I fenomeni di elettrostatica : le proprietà dei conduttori in equilibrio elettrostatico, il condensatore e il campo elettrico al suo interno e la capacità come sua grandezza caratteristica, il moto di una carica in un campo elettrico uniforme, le proprietà del campo elettrico riassunte nelle prime due equazioni di Maxwell.

- Esercizi applicativi dal testo.

LA CORRENTE ELETTRICA (capitolo 20).

L'intensità della corrente elettrica, la sua unità di misura e il suo verso convenzionale, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo, la 1^a legge di Ohm, la 2^a legge di Ohm e la resistività, i resistori in serie e in parallelo (dimostrazione della resistenza equivalente).

- risoluzione di semplici circuiti elettrici con resistori in serie e parallelo.

L'effetto Joule e la potenza dissipata. Il kilowattora.

I semiconduttori e il loro comportamento a livello microscopico .

Approfondimento : La guerra delle correnti tra Edison e Tesla

IL CAMPO MAGNETICO (capitolo 21):

I magneti: i poli magnetici e le loro proprietà (confronto con le cariche elettriche) , il vettore campo magnetico \vec{B} e le sue linee di forza (differenza con quelle del campo elettrico), rappresentazione dei campi magnetici generati dai principali tipi di magneti (a sbarra, a ferro di cavallo) , il campo magnetico terrestre. Esperienze fondamentali sulle interazioni tra magneti e correnti:

- l'esperimento di Oersted , analisi e rappresentazione del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (regola della mano destra per la determinazione del verso di \vec{B}) e andamento del campo magnetico in alcune particolari configurazioni: filo rettilineo, spira percorsa da corrente e solenoide .
- L'esperienza di Faraday e la forza magnetica , determinazione dell'intensità del vettore campo magnetico e la sua unità di misura.
- Forze tra correnti , l'esperienza di Ampère e la ridefinizione dell'unità di misura della intensità della corrente elettrica e definizione dell'unità di misura della carica elettrica, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente (da Ampère alla legge di Biot –Savart (dim), rappresentazione e modulo del campo magnetico di una spira e di un solenoide .

Il motore elettrico: sua semplificazione e funzionamento, la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il flusso del campo magnetico , enunciato del teorema di Gauss per il magnetismo, enunciato del teorema di Ampère sulla circuitazione del campo magnetico e confronto con gli analoghi teoremi enunciati per il campo elettrico.

Le proprietà magnetiche dei materiali, spiegazione microscopica con l'ipotesi di Ampère, classificazione dei materiali in base alle loro proprietà magnetiche.

Le proprietà del campo magnetico riassunte nelle due restanti equazioni di Maxwell.

- Esercizi applicativi dal testo.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (capitolo 22):

La corrente indotta , cosa è e come si può ottenere , la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz e il verso della corrente indotta, l'autoinduzione e la mutua induzione, l'alternatore e il trasformatore (descrizione, principio fisico su cui si basano e loro applicazioni).

(*) *Argomenti non ancora trattati alla data di sottoscrizione del presente programma :*

(*) LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (capitolo 23)

Unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico, il campo elettrico indotto e la sua circuitazione, il campo magnetico indotto, le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico, le onde elettromagnetiche, come si generano e come si propagano, lo spettro elettromagnetico e le sue parti : onde radio, raggi infrarossi , la luce e le sostanze fosforescenti, i raggi ultravioletti e il fenomeno della fluorescenza , i raggi X, i raggi gamma.

(*) *Approfondimenti : videolezione" L'uso delle radiazioni nell'arte "*

Videolezione "il tempo" di Carlo Rovelli

Video introduttivi alla relatività ristretta di Simone Baroni

Video "TARCON: il genio del wireless" Rai3 "ITALIANI" con Paolo Mieli

Milano, 10 maggio 2023

La Docente : Barbara Raineri

Barbara Raineri

Gli studenti : *Luca Di Maria*
Muhammad Usel

LICEO STATALE "VIRGILIO "
Liceo delle scienze umane

PROGRAMMA di MATEMATICA
Ore settimanali: 2

A.S. 2022-2023
CLASSE : 5SB

DOCENTE : Prof.ssa RAINERI BARBARA

TESTO: Leonardo Sasso " La Matematica a colori ed. AZZURRA " vol.5 Petri

LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE : definizione, dominio e codominio.

Funzioni pari o dispari e relative simmetrie , funzioni crescenti e decrescenti.

La rappresentazione grafica di una funzione in particolare delle funzioni elementari (funzione lineare, quadratica, di proporzionalità inversa, esponenziale, logaritmica, funzioni definite a tratti) lettura del grafico di una funzione in termini di dominio, intersezioni con gli assi, parità o disparità, intervalli di crescita , estremanti, concavità e flessi.

LIMITI DI FUNZIONE : concetto intuitivo di limite e lettura dei limiti di un grafico.

Definizione di limite finito in un punto, limite destro e sinistro in un punto,

Limite infinito in un punto → Individuazione asintoto verticale .

Limite finito all'infinito → Individuazione asintoto orizzontale.

Limite infinito all'infinito → Individuazione asintoto obliquo .

Enunciati del teorema di unicità del limite, teoremi relativi alle operazioni sui limiti.

- Calcolo di semplici limiti,

forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\infty \cdot 0$, $+\infty - \infty$ e loro calcolo.

- Ricerca degli asintoti di funzioni di vario tipo.

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Teoremi delle funzioni continue su un intervallo [a;b]: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema degli zeri.

Punti di discontinuità per una funzione: definizione e loro classificazione (prima, seconda e terza specie o eliminabile) e il loro riconoscimento grafico.

- Studio della continuità o meno di varie funzioni anche a tratti (senza parametro)
- Ricerca e determinazione degli asintoti di una funzione reale di vario tipo.

DERIVATE: Come si è giunti alla definizione di derivata prima di una funzione in un punto e il suo significato geometrico .

Le derivate delle funzioni elementari (tra cui $y = k$; $y = x$; $y = x^2$; $y = x^3$ con dim.)

Teoremi sulle derivate (somma, prodotto , potenza e quoziente di funzioni) .

Regola di derivazione della funzione di funzione.

- Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto

Continuità e derivabilità: la derivabilità come c.s. alla continuità puntuale, controesempi per provare la non invertibilità del teorema stesso.

- Analisi della derivabilità o meno di una funzione in un punto e classificazione dei punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi) e il loro riconoscimento grafico.

Teorema del limite della derivata.

Derivate di ordine superiore.

APPLICAZIONE DELLE DERIVATE : (*) studio dell'andamento di una funzione e la ricerca di estremanti e (*) lo studio della concavità e la ricerca di eventuali flessi.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI:

Definizioni di massimo e minimo relativo e assoluto.

(*) Teorema di Fermat. → definizione di punto stazionario.

(*) Teorema di Rolle e suo significato geometrico .

(*) La regola di De L'Hospital per il calcolo delle forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$.

(*) APPLICAZIONE DELLE DERIVATE ALLO STUDIO DI FUNZIONE:

Studio dell'andamento di una funzione attraverso il segno della derivata prima:

Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (teor. 6.6)

Definizione di massimo e minimo relativo, criterio per l'analisi dei punti stazionari (teor. 6.7)

Concavità e punti di flesso: definizione e teorema relativo (teor. 6.8 e 6.9).

Determinazione di massimi e minimi relativi/assoluti per funzioni in un intervallo chiuso e limitato.

Studio di funzioni reali razionali intere e fratte , semplici esponenziali e logaritmica.

(*) argomenti non ancora sviluppati alla data della sottoscrizione del presente programma.

Milano, 10 maggio 2023

La Docente : Barbara Raineri

Barbara Raineri

Gli studenti :

Luca Ciarra

Muhammad Usuf

Programma di scienze motorie a.s. 2022/23 classe 5 SB

Docente: Riccardo Stomeo

I circuiti di allenamento

I benefici dell'attività sportiva in ambiente naturale

Basket

Pallavolo

Badminton

I diritti e i doveri nello sport (ed. civica)

Pallamano

Nozioni di alimentazione

BMI (indice di massa corporea)

Milano 11/05/2023

Il docente

Riccardo Stomeo

Gli alunni

*Chiara Zoccali
Machia Pretore*

Materia: IRC

Criteri didattici e modalità di lavoro: l'ora di religione aderendo ai metodi e alle finalità della scuola, assume il profilo della trattazione critica: non muove presupponendo una fede, ma interroga la sapienza della fede a partire dagli interrogativi e dalle esigenze della ragione.

Criteri di valutazione: la valutazione è stata operata a partire dagli indici di partecipazione e dai contributi espositivi sui temi trattati, come indicato nel prospetto verbalizzato in sede di programmazione dal gruppo di materia IRC.

Obiettivi raggiunti: percepire l'importanza della tradizione religiosa, nel rapporto con il pensiero filosofico e scientifico, nel confronto culturale contemporaneo.

Programma svolto:

1. Post-modernità e forme dell'esperienza religiosa

- la condizione post-moderna:
"Quale cristianesimo nel mondo post-moderno"
- processi di secolarizzazione e sincretismo nelle forme dell'esperienza religiosa;
- forme del credere e dell'appartenenza ecclesiale nella contemporaneità:
scenari e prefigurazioni circa "l'avvenire della religione"
- etica, coscienza e responsabilità:
orizzonti e questioni fondamentali di bioetica
- evoluzioni e ricerche contemporanee nella spiritualità: il New Age.

2. Il Quarto Evangelo

- il linguaggio giovanneo e la struttura del testo;
- autore o autori del testo: il problema critico della doppia finale;
confronto con la struttura narrativa dei sinottici
"Creazione e nuova Creazione": lo schema settenario
- destino e destinazione della "Parola" evangelica;
il metodo della Lectio Divina.

3. Temi della teologia contemporanea

- Bonhoeffer: *il credere "etsi Deus non daretur"* e la critica al dio tappabuchi;
- Bultmann: *il manifesto della demitizzazione del Nuovo Testamento;*
- Rahner: *la svolta antropologica in teologia e lo schema Cristocentrico.*

Docente: Marco Bonesini

Studenti 5SB
rappresentanti:

FLAVIA
D'AMANO

Chiara Jorali



PROGRAMMA Anno scolastico 2022/23

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

CLASSE: 5SB

Prof.ssa Luisa Balzano

- L'estetica neoclassica di Winckelmann. Lo stile e i caratteri della scultura neoclassica: imitazione o interpretazione?
- La scultura di A. Canova; descrizione e analisi di "Amore e Psiche", di "Teseo ed il Minotauro" e del "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"
- La pittura di J.L. David; descrizione e analisi di "Giuramento degli Orazi". Confronto con "Giuramento dei confederati elvetici" di H. Fussli. Descrizione e analisi di "Morte di Marat". Confronto con "Assassinio di Marat" di P. Baudry del 1860
- L'architettura neoclassica; recupero dell'antico e nuove esigenze funzionali; il teatro alla Scala di Milano di Piermarini; l'architettura utopica: descrizione del "Cenotafio di Newton" di Boullèe
- Il tema dell'esotico nella pittura di D. Ingres; descrizione e analisi di "Odalisca" e della "Bagnante di Valpinçon"

- Tendenze preromantiche. H. Fussli; descrizione e analisi di "Incubo"
- Le differenze tra Neoclassicismo e Romanticismo.
- Il Romanticismo storico: descrizione e analisi de "La zattera della Medusa" di T. Gericault, de "La Libertà che guida il popolo" di E. Delacroix, di "3 maggio 1808: Fucilazione" di F. Goya
- F. Hayez. Il romanticismo storico in Italia. Descrizione e analisi di "La congiura dei Lampugnani" e "I vespri siciliani"

- Il Realismo: G. Courbet e J.F. Millet; descrizione e analisi di "Spaccapietre" e "Spigolatrici"
- Il padre della pittura moderna: E. Manet; descrizione e analisi di "Olympia" e "Colazione sull'erba"
- Il tema dello specchio nell'arte; descrizione e analisi di "Al bar delle Folies Bergère" di E. Manet
- Rivoluzione tecnologica ed espressione artistica; l'invenzione della macchina fotografica

- La poetica dell'istante: l'impressionismo; C. Monet, il cacciatore di impressioni; la serie con la "Cattedrale di Rouen" e le "Ninfee"
- Il valore della fotografia dal punto di vista storico-artistico, il taglio fotografico nell'"Assenzio" di Degas
- Il rapporto formale e culturale fra Impressionismo e Postimpressionismo; Il dibattito tecnico scientifico sulla percezione del colore e sulla propagazione della luce secondo le teorie di Chevreul
- Descrizione e analisi di "Una domenica pomeriggio...." di G. Seurat. Il fenomeno del *melange optique* alla base della tecnica puntinista

- I precursori delle Avanguardie figurative del Novecento; P. Cézanne; descrizione e analisi di "Giocatori di carte"; il processo di sintesi della visione. La serie della "Montagna Saint Victoire"; Vincent Van Gogh; descrizione e analisi di "Mangiatori di patate", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi"; P. Gauguin. Il periodo bretone; descrizione e analisi di "Visione dopo il sermone" e il periodo a Tahiti con "Ave Maria"

- I caratteri fondamentali dell'Art Nouveau; Il Modernismo di A. Gaudì; casa Milà, Casa Batllò, la Sagrada Família
- Il ruolo di G. Klimt all'interno del movimento della Secessione Viennese; descrizione e analisi de "Il bacio". Confronto con dipinti di soggetto analogo di Hayez e Munch (Bacio alla finestra)
- Il concetto di "Arte totale" nel Fregio di Beethoven di G. Klimt
- E Munch alla definizione di una pittura moderna; descrizione e analisi de "L'urlo" e di "Una sera sul viale Karl..."
- Il concetto di Avanguardia storica.
- I principi teorici del Movimento dei Fauves e l'esperienza artistica di Matisse; descrizione e analisi di "La stanza rossa" e della "Danza" di H. Matisse e di "Donna in camicia" di A. Derain
- Principi teorici dell'Espressionismo tedesco; descrizione e analisi di "Cinque donne sulla strada" e "Marcella" di L. Kirchner
- Il manifesto del Cubismo; descrizione e analisi di "Le ragazze di Avignone". I caratteri del cubismo analitico e sintetico; descrizione e analisi di "Ritratto di Ambroise Vollard" e di "Natura morta con sedia impagliata"
- I caratteri generali del Futurismo. La cronofotografia. Descrizione e analisi di "Dinamismo di un cane al guinzaglio" di Balla e di "Forme uniche nella continuità dello spazio" di U. Boccioni
- L'astrattismo di W. Kandinsky. Confronto con la musica dodecafonica; Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni
- Il processo di sintesi nell'astrattismo geometrico di P. Mondrian. Descrizione e analisi di "Albero rosso", "Albero grigio" e "Melo in fiore". Lo sviluppo dell'arte astratta nella pittura suprematista di Malevic e nell'Espressionismo astratto di Pollock
- I manufatti dell'arte Dada; il ready made ed il ready made rettificato; il caso di "Fontana" di M. Duchamp;
- I principi e le declinazioni del movimento surrealista come arte dell'inconscio. La produzione artistica di Magritte e Dalí; descrizione e analisi di "La persistenza della memoria" e "La condizione umana".

EDUCAZIONE CIVICA

- Gli attivisti per l'ambiente contro le opere d'arte. La discutibile protesta di una giusta battaglia
- Dialogo in classe sul tema di "Arte ed economia. Binomio possibile?"
- Il valore politico del "Bacio" di Hayez. Discussione guidata e confronto con il cosiddetto "Bacio di Shiraz" nell'Iran della nuova rivoluzione.

Milano, 11 Maggio 2023

L'INSEGNANTE
Luigi Bolzon

GLI STUDENTI
Chiara Locchi
Matteo Frezza

Tipologia A - ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *Stabat nuda aestas*, da *Alcyone* (1903)

Primamente intravidi il suo piè¹ stretto
scorrere su per gli aghi arsi² dei pini
ove estuava³ l'aere⁴ con grande
tremite, quasi bianca vampa effusa.
Le cicale si tacquero. Più rochi
si fecero i ruscelli. Copiosa
la resina gemette giù pei fusti.
Riconobbi il colubro⁵ dal sentore⁶.

Nel bosco degli ulivi la raggiunsi.
Scorsi l'ombre cerulee⁷ dei rami
su la schiena falcata⁸, e i capi fulvi
nell'argento palladio⁹ trasvolare¹⁰
senza suono. Più lungi, nella stoppia,
l'allodola balzò dal solco raso¹¹,
la chiamò, la chiamò per nome in cielo.
Allora anch'io per nome la chiamai.

Tra i leandri¹² la vidi che si volse.
Come in bronzea mèsse nel falasco¹³
entrò, che richiudeasi strepitoso¹⁴.
Più lungi, verso il lido, tra la paglia
marina il piede le si torse in fallo.
Distesa cadde tra le sabbie e l'acque.
Il ponente schiumò ne' suoi capegli.
Immensa apparve, immensa nudità.

1. Piede
2. Secchi, aridi
3. Ondeggiava, ribolliva
4. Aria
5. Serpente
6. Vaga percezione
7. Azzurro-grige
8. Ricurvo, piegato a forma di falce
9. Letteralmente indica una statuetta in onore di Pallade Atena, ma può riferirsi anche ad idoli di origine celeste, caduti dal cielo
10. Passare rapidamente volando
11. Spianato, senza sporgenze, a filo
12. Oleandri
13. Pianta palustre che si usa per impagliare manufatti come le sedie
14. Rumoroso, fragoroso

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto della poesia, tenendo presente la scansione in tre parti (il poeta vede; insegue e raggiunge; vede ancora)
2. Come spieghi l'ultimo verso? La donna si rivela o si dissolve nella natura?
3. Il componimento vede protagonista l'estate, citata direttamente solo nel titolo: come viene rappresentata la sua figura? Attraverso quali strategie retoriche?
4. Che tipo di lessico usa d'Annunzio? (fare degli esempi, motivare titolo).
5. Che tipo di paesaggio fa da sfondo a questa lirica? La descrizione della natura è realistica? Rispondi facendo opportunamente riferimento ad altri testi di Alcyone letti nel corso dell'anno.

Interpretazione

Illustra la poetica simbolista e spiega in che modo d'Annunzio aderisce alla sensibilità decadente. In alternativa, attraverso precisi riferimenti ad autori e testi, spiega come nei diversi periodi della storia letteraria che hai studiato quest'anno venga interpretato il rapporto fra uomo e natura.

PROPOSTA A2

Gianni Celati, *Tempo che passa*, in *Narratori delle pianure*, Feltrinelli, Milano 2000

Una donna ogni giorno va a lavorare in macchina, percorrendo una cinquantina di chilometri tra andata e ritorno. Il momento più difficile della sua giornata è quando al ritorno si ritrova sulle strade di casa, e si mette ad ascoltare il tempo che passa. Dopo Cremona, andando verso est sulla Padana Inferiore, si incontra un grande centro commerciale con un'insegna visibile da lontano. Due supermercati lunghi e bassi, con un doppio piazzale di parcheggio a lato della camionabile, occupano uno spazio enorme in mezzo alle campagne. Sui piazzali vengono trasmesse musicchette, ogni tanto la voce d'uno speaker annuncia una vendita speciale, e si sentono i fischi di poliziotti privati che smistano il traffico di macchine nei parcheggi. Dalle macchine scendono per lo più famiglie intere, che vengono dalle campagne attorno a far la spesa; e la donna passando nota sempre che tutti si muovono un po' a disagio, straniti nello spazio aperto assieme a migliaia d'altri come loro.

Subito dopo c'è un paese che si chiama Cicognolo e di lì, abbandonando la Padana Inferiore, il profilo del suolo si dilata sempre uguale fino all'orizzonte basso sul fondo. In distanza si vedono strade dritte, frazionate da pali della luce e percorse ogni tanto da camion, a volte da un trattore. Qui ogni sera la donna ritrova nelle campagne un silenzio che sembra strano.

Finché non arriva davanti a quelle villette su terrapieni a giardino, e altre file di villette a due piani, con balcone e scala esterna e fiori dovunque. Lì intorno si sente bene che il silenzio diffuso non è quello degli spazi aperti, è un silenzio residenziale che circonda i paesi e si spande nelle campagne.

La donna dice che in giro si vedono macchine, ma non si vedono cani né bambini. Come se l'unico loro scopo nella vita fosse di mettersi al riparo da seccature, imbarazzi o complicazioni, gli abitanti vivono nascosti in quelle villette, uscendo allo scoperto solo per andare al lavoro o a fare la spesa in quel supermercato.

Nessuno ricorda neanche più cosa potrebbe esserci là fuori, a parte le ore del giorno, il tempo che passa. Allora nello spazio riempito da quel silenzio residenziale c'è solo tempo che passa, percepibile perché il silenzio lo rende così lento che sembra non passi mai. Nessuno riesce più a sentire i rumori lontani degli altri, i quali ci dicono che là fuori tutto continua a funzionare. E la gente chiusa in casa non fa che pensarci a quell'assenza di rumori, aspettando l'ora del pranzo, della cena, o l'ora di guardare la televisione. Ma siccome pensandoci il tempo si allunga ancora di più come un elastico, gli abitanti si ritrovano là dentro spesso spaventati da un minuto che non passa mai. Attraversando un paese che si chiama Pieve San Giacomo, spesso la donna prova una specie di solidarietà con i suoi abitanti, tutti chiusi in casa a pensare. All'ingresso del paese c'è il gigantesco cartello d'un ufficio vendite, e nel paese raramente vede anima viva, tranne qualche donna infagottata che passa in bicicletta e scompare immediatamente.

Dopo un passaggio a livello c'è una strada di villette residenziali a forma di modellini, dove la donna abita. Una villa più ricca delle altre ha un vasto prato e un molosso sempre immobile sul prato che guarda come una statua; nelle altre villette meno ricche invece statue dei nani d'un film di Walt Disney, disposte accanto alle porte. Molte facciate di quelle villette sono rivestite di piastrelle, ci sono alberi in miniatura davanti alle case, prati minuscoli e airole con fiori stravaganti. Spesso la donna non se la sente di rientrare a casa e ritrovare i suoi genitori che guardano la televisione, in una specie di rigor mortis da attesa che passi il tempo. Dunque prosegue fino a San Daniele Po e anche oltre, sulla provinciale verso Casalmaggiore. E anche lì sfilze di villette residenziali lungo la strada: molte di esse sono modellini in stile rustico, con muri coperti di finta roccia e un camminamento di lastre irregolari che attraversa il prato fino al cancelletto.

Spesso il prato è pieno di piccole margherite, davanti alla casa ci sono falsi pozzi in gesso, alberi nani e cespugli di lauro ornamentale o di magnolia. In molti giardini ci sono piscine in stile hollywoodiano in miniatura.

Guardando quelle villette la donna è spesso colpita dalle infinite minuzie, che debbono aver occupato molto i pensieri dei loro abitanti. Tanto che, guardandole, ha l'impressione che il vuoto attorno sia qualcosa di infinitamente più ordinato, più minutamente organizzato di quanto potrebbe mai immaginare: come una trappola complicatissima per tenere lontane le incertezze e le vergogne, eliminando ogni serietà dai fatti della vita.

Dice che in quella trama poco seria il tempo è solo tempo e basta, tempo senza più tempo perché non va da nessuna parte; e gli abitanti, poveretti, presi in quella trappola, sono diventati così confusi che viene loro un rigor mortis da attesa al minimo contrattempo.

Certe sere nei suoi vagabondaggi si ferma in un bar sulla piazzetta di San Daniele. C'è sempre una fila di ragazzi seduti all'esterno del bar, che ascoltano il juke-box stravaccati sulle sedie con aria sognante. E guardando quei ragazzi, non sa perché, le

vengono a noia tutte le sue opinioni e giudizi su ciò che vede, sulle villette residenziali e i loro abitanti. Più nessuna voglia di giudicare niente, che passi tutto, che vada dove deve andare; in fondo, dice, è solo tempo che passa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Sintetizza il contenuto del racconto.
2. Descrivi quello che è a tuo parere lo stato d'animo della protagonista indicando quegli elementi che te lo fanno pensare.
3. A tuo parere perché il narratore ha scelto il tempo verbale presente per raccontare la storia e perché non indica il nome della protagonista, mentre è molto preciso su quelli delle località?
4. Prova a spiegare cosa intende il narratore per *silenzio residenziale* diverso da quello degli spazi aperti.
5. A tuo parere l'immagine conclusiva del bar della piazzetta di San Daniele, è un'immagine positiva e allegra oppure desolata e negativa ?

Interpretazione

In questo racconto si affronta il tema della solitudine nella società contemporanea. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze, in particolare musicali e cinematografiche, ed esperienze.

Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 - ambito artistico-letterario

IL CALZEROTTO MARRONE (Testo tratto da: Erich AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, 1946)

Analizziamo un brano tratto dal romanzo di Virginia Woolf *To the lighthouse*. La signora Ramsay è la bellissima ma non più giovane moglie di un apprezzato professore di filosofia di Londra; essa si trova col figlio minore James alla finestra di una casa al mare, dove da anni trascorrono l'estate. La casa è abitata anche da numerosi amici, fra i quali un noto botanico, William Bankes, anziano e vedovo, e la pittrice Lily Briscoe, che in quel momento passano davanti alla finestra. La madre ha promesso a James che domani faranno una gita al faro, se il tempo farà bello. Per gli abitanti del faro sono stati preparati vari regali, fra cui il calzerotto marrone. La gioia del bambino è però turbata dall'osservazione del padre che domani il tempo non sarebbe stato bello. Quando tutti

sono usciti, la signora Ramsay consola il figlio e lo fa alzare per provare il calzerotto. Quindi dice a James, un po' distratta, di star fermo e, alcune righe dopo, ripete in maniera più energica l'ammonizione; allora James ubbidisce, la madre prende la misura e il calzerotto risulta troppo corto. Dopo un lungo intervallo, la scena si chiude con bacio sulla fronte della madre al bambino.

In quest'azione semplice e banale s'intrecciano continuamente altri elementi; si tratta prevalentemente di moti interiori non soltanto dei personaggi che partecipano all'azione esteriore, ma anche di quelli che non vi prendono parte o non sono presenti, chiamati "people". Contemporaneamente vengono inserite delle azioni secondarie, per esempio la telefonata, i lavori di costruzioni, che servono da sostegno ai moti interiori nella coscienza delle terze persone. Già le prime parole della signora Ramsay vengono interrotte due volte: dalla vista di William Bankes e Lily Briscoe che passano davanti alla finestra e poi dall'impressione che quelle due persone le hanno fatto; dopo ella si sofferma un attimo sul calzerotto e poi le balena il pensiero che William e Lily dovrebbero sposarsi. Ma il bambino non sta fermo e allora ella alza lo sguardo e vede la stanza, che dà il via a una lunga parentesi con la sua descrizione di essa. La parentesi finisce improvvisamente con la signora che sgrida il figlio. Questa è la prima grande parentesi. La seconda comincia quando il calzerotto misurato risulta troppo corto ed è incorniciata dal motivo "never did anybody look so sad". Chi parla? Chiunque egli sia, pare abbia avuto un'impressione fugace della signora Ramsay, pare che guardi il suo viso ed esprima l'impressione soggettivamente, in un modo che sfiora il surreale. Finisce qui la seconda lunga interruzione e noi ritorniamo nella stanza con la signora e il bambino; l'azione esteriore si chiude con il bacio sulla fronte del bambino che ritaglia le figure.

Dall'analisi del brano risaltano alcune caratteristiche di stile. L'autore, quale narratore di fatti obiettivi, passa quasi completamente in secondo piano; quasi tutto ciò che è detto, è il riflesso nella coscienza dei personaggi. La Woolf ci comunica ciò che la signora Ramsay pensa o sente in un determinato momento. Non veniamo neanche a conoscere quello che l'autrice sa del carattere della signora, ma il riflesso di questo su diversi personaggi. Cosicché non sembra esistere fuori dal romanzo stesso nessun punto dal quale vengono osservati gli uomini e gli avvenimenti e neanche una realtà obiettiva diversa da quella soggettiva della coscienza dei personaggi. L'azione viene descritta obiettivamente, ma, quanto all'interpretazione, risulta dal tono che l'autore osserva la signora Ramsay non con occhi che sanno, ma con occhi che dubitano e domandano. I mezzi con i quali si procede qui, e in altri autori contemporanei, per esprimere il mondo interiore dei personaggi, furono chiamati "discorso vissuto" o "monologo interiore". Queste forme stilistiche erano state usate già prima nella letteratura, ma non con gli stessi intenti artistici. La presa di posizione dell'autore di fronte alla realtà che ritrae è completamente diversa dall'atteggiamento di quegli scrittori che interpretano le azioni, le situazioni e i caratteri dei loro personaggi con sicurezza obiettiva, come avveniva prima: Goethe, Dickens, Balzac o Zola ci resero partecipi con conoscenza sicura di quanto i loro personaggi facevano, pensavano e sentivano, e ci facevano da guida nell'interpretare le loro azioni e i loro pensieri. Non si tentava quasi mai di rendere quel vagare e ondeggiare della coscienza, come nel nostro testo, ma ci si limitava a quanto si riferiva all'azione o alla situazione del momento, [...] L'autore con la sua conoscenza d'una verità obiettiva rimaneva sempre l'autorità conduttrice. [...]

Note:

Erich Auerbach (1892-1957) è stato un filologo tedesco, vissuto fra Germania, Turchia, Svizzera e Stati Uniti. Nella sua lunga carriera ha studiato la letteratura medievale, latina e in lingue romanze, Dante, ed è un esponente della "critica stilistica". Il brano qui riportato è tratto da *Mimesis*, un corposo studio sui modi e le tecniche in cui la letteratura occidentale ha rappresentato la realtà dalle letterature classiche fino al Novecento.

Questo saggio in particolare si concentra su una scena tratta dal racconto *Gita al faro*, pubblicato nel 1927 da Virginia Woolf e considerato fra i suoi capolavori proprio per la tecnica narrativa rivoluzionaria impiegata dall'autrice ed espressione tipica del modernismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe di foglio protocollo diviso in due colonne
2. Spiega quale novità nel modo di narrare di Virginia Woolf viene segnalata da Auerbach
3. Nel testo Auerbach si esprime con termini tecnici dell'analisi letteraria: *moti interiori, azione esteriore, parentesi, interruzione, autore, narratore di fatti obiettivi, riflesso della coscienza dei personaggi, monologo interiore*. Spiega il significato di queste espressioni nel contesto.
4. Nonostante il testo appaia molto compatto (vi sono solo 2 paragrafi) , è possibile suddividerlo in diverse sequenze o passaggi. Rintraccia le sequenze che contengono la parte argomentativa, distinguendole da quelle che contengono esempi, identifica la tesi e spiega da quali argomenti è sostenuta.

Produzione

5. L'analisi del testo di Virginia Woolf qui proposta rimanda a caratteristiche presenti in varie opere e movimenti artistici che hai studiato quest'anno: l'irrompere della soggettività e dell'introspezione nella narrativa, le alterazioni del tempo della narrazione (in questo caso il suo rallentamento), il realismo nel descrivere personaggi e situazioni. Costruisci un discorso complessivo su questi aspetti, con precisi riferimenti a singoli fenomeni a te noti. Puoi riferirti sia alla letteratura che alle arti figurative, alla resa cinematografica di testi narrativi, ad approfondimenti svolti in classe o ad esperienze personali di fruizione di tali opere. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 - Ambito storico

Testo tratto da: Giovanni De Luna, *L'uso pubblico della storia al tempo del web*, «la Repubblica», 1° novembre 2015

Uno storico che parla in prima persona, che si propone con la consapevolezza che i gesti e le parole sono parte essenziale della sua lezione esattamente come i contenuti che sviluppa, è uno che ha accettato di scendere nella grande *arena* dell'uso pubblico della storia, raccogliendo una sfida che ha come posta in gioco la capacità di costruire quelle rappresentazioni del passato in grado di diffondere sapere storico.

Da questo punto di vista, sembra quasi che restituire una faccia e un corpo agli storici sia una reazione all'*impalpabilità* del web, a una virtualità che ha progressivamente disincarnato la storia per consegnarla in maniera confusa e dimessa al mondo piatto e grigio della rete.

Riguardo alla televisione, la rottura con i ruoli tradizionali è stata ancora più drastica. Gli inizi erano stati tutt'altro che promettenti, con l'accusa alla Tv di impoverire il senso del tempo e della storia nell'uomo moderno scagliata da chi vide (McLuhan¹) l'epoca del *villaggio globale* contrassegnata da una marcata contiguità tra luoghi e culture che in precedenza apparivano lontanissime tra loro, avviluppate da un tempo diafano, sottile, appiattito sull'istante, da consumarsi febbrilmente e voracemente. Questo non impedì ad alcuni storici prestigiosi di transitare direttamente dall'accademia ai *palinsesti* della Tv: in Francia, alla fine degli anni Settanta, Fernand Braudel e George Duby² collaborarono assiduamente a fortunate serie televisive, ispirandosi ai temi della loro produzione scientifica. In quelle esperienze, però, non si avvertiva nessuna consapevolezza delle implicazioni insite nel passaggio dalla scrittura all'audiovisione: trasportare di peso nell'universo televisivo le regole stilistiche e argomentative del racconto scritto non era certamente la soluzione più adatta per alimentare un fecondo interscambio. I due mondi restarono sostanzialmente separati alimentando, da un lato, l'indifferenza o il disprezzo di quelli che consideravano l'apparire in Tv una gravissima infedeltà nei confronti della propria disciplina, dall'altro, il senso di delusione di quelli che avevano accettato di collaborare e che, abituati a comunicare attraverso la parola scritta, si erano trovati smarriti rispetto ad un altro tipo di linguaggio, fatto di immagini, parole, musica, e di un diverso senso del tempo e del ritmo.

Oggi tutto questo appare superato e tra gli storici si è diffusa la consapevolezza che si possa utilizzare anche la Tv per raccontare la storia in modo efficace e credibile. Consapevolezza confermata dal successo che ha una trasmissione come *Il tempo e la storia* che la Rai ha scelto di trasmettere su una rete generalista in una fascia oraria in precedenza occupata da una soap opera. La sfida per uno studioso è acquisire familiarità con le specificità del modello narrativo televisivo e confrontarsi con le possibili contaminazioni tra questo e quello del racconto storico tradizionale, in una sintesi che offra allo storico uno strumento originale, in grado di sciogliere le contraddizioni e i dubbi del passato. Il crocevia di questo passaggio sembra essere proprio la personalizzazione del suo ruolo. Perfino nei manuali (*roccaforti* della tradizione) sono comparse le fotografie degli autori, quasi a volere dare alla parola scritta il tono colloquiale e disteso dello studio televisivo e rendere riconoscibile un'autorialità anche fisicamente palpabile.

Resta una considerazione sul tributo che la storia e gli storici pagano a uno spirito del nostro tempo segnato da una progressiva individualizzazione delle forme in cui la cultura viene prodotta e viene consumata. La storia, uscita dall'accademia, si è imbattuta in questa deriva, ne è stata avvinta, conquistata e ha preteso che gli storici

offerissero al pubblico anche i loro vissuti e la loro personalità. D'altronde lo aveva scritto tanti anni fa Edward Carr³: leggendo un libro di storia occorre innanzitutto prestare attenzione allo storico, per «sentire che cosa frulla» nella sua testa: «Se non sentiamo niente, o siamo sordi o lo storico in questione non ha nulla da dirci».

Note:

1. McLuhan: Marshall McLuhan (1911-80) fu un sociologo e filosofo canadese.
2. Fernand Braudel e George Duby: Braudel (1902-85) e Duby (1919-96) sono ritenuti tra i massimi storici del Novecento.
3. Edward Carr: Carr (1892-1982), inglese, è stato uno storico, giornalista e diplomatico.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega il significato dei seguenti termini o espressioni. Laddove essi abbiano un senso metaforico, scegli la definizione che meglio si adatta al contesto e al pensiero dell'autore.
a. Arena (r.3) - b. Impalpabilità (r.8) - c. Villaggio globale (r.14) - d. Palinsesti (r.18) - e. Roccaforti (r.40)
2. Ti sembra che l'autore esprima una posizione di apertura o di chiusura nei confronti della «contaminazione» tra accademia e televisione? Motiva la tua risposta.
3. Perché secondo te l'autore definisce «piatto e grigio» (r. 10) il mondo del web?
4. Cosa è cambiato secondo l'autore nel rapporto storici media oggi rispetto al passato?

Produzione

5. Ti capita di fruire – a casa o in classe – di contenuti storici veicolati da *media* diversi dal libro o dalla carta stampata? Quali differenze intercorrono tra queste diverse modalità di divulgazione della conoscenza? A partire da una riflessione sul cosiddetto «uso pubblico» della storia (che cos'è? A che cosa serve? È opportuno/utile/inevitabile?) esponi una tua riflessione originale sul tema del rapporto tra sapere storico e nuovi (e vecchi) media. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 - Ambito sociale

Testo tratto da: Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle

loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto,

dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different»
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

5. Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza nei diversi ambiti disciplinari, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGUMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

I diritti umani

L'Assemblea Generale proclama la presente Dichiarazione Universale dei Diritti Umani come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione.

Articolo 1 Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2 Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.

Articolo 3 Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4 Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Articolo 5 Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.

Articolo 6 Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Articolo 7 Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

Il 10/12/1948 l'Assemblea generale delle Nazioni unite ha approvato la Dichiarazione universale dei diritti umani, di cui qui si riportano i primi 7 articoli. Sulla base delle tue conoscenze storiche, delle tue letture, delle tue esperienze, nonché in riferimento all'attualità, scrivi un testo espositivo argomentativo sul tema della progressiva evoluzione dei diritti umani.

Puoi incentrare la tua trattazione su uno o più dei seguenti percorsi:

- Epoca storica e circostanze in cui è maturata tale dichiarazione
- Aspetti giuridici della dichiarazione e confronto con altri testi precedenti
- Evoluzione del concetto di diritti umani e dibattito attuale
- Limiti oggettivi che hanno impedito, in molti casi, la piena fruizione di tali diritti in determinati contesti

Dividi il tuo testo in paragrafi, assegna un titolo ad ogni paragrafo e premetti un titolo generale a tutta la tua trattazione.

PROPOSTA C2

I beni comuni

In questo passo il giurista Stefano Rodotà (1933-2017) riflette sull'importanza di tutelare i beni comuni, ovvero quei beni di uso collettivo fruibili da parte di una comunità, come le risorse ambientali (ad esempio l'acqua e le foreste) e il patrimonio artistico (ad esempio i siti archeologici e le opere d'arte).

«[I beni comuni] appartengono a tutti e a nessuno: tutti possono accedervi, nessuno può vantare diritti esclusivi. Divengono condivisi per se stessi, e dunque devono essere gestiti in base ai principi di eguaglianza e solidarietà, rendendo effettive forme di partecipazione e controllo degli interessati e incorporando la dimensione del futuro, nella quale si riflette una solidarietà divenuta intergenerazionale, un obbligo verso le generazioni future. In questo senso tendono a costituire un vero 'patrimonio dell'umanità', la cui tutela è affidata [...] al diritto di tutti di agire perché siano effettivamente conservati, protetti, garantiti. Attraverso questa molteplice attribuzione di poteri i beni comuni promuovono una cittadinanza attiva ed eguale.»

A partire dalla citazione proposta, rifletti su questo argomento sulla base delle conoscenze apprese in ambito scolastico e attraverso i mezzi di informazione, ma anche frutto di esperienze vissute personalmente; ad esempio, conosci casi di messa a rischio o danneggiamento di beni comuni, episodi di violazione del diritto di accesso a questo tipo di beni oppure iniziative collettive in loro difesa?

Dividi il tuo testo in paragrafi, assegna un titolo ad ogni paragrafo e premetti un titolo generale a tutta la tua trattazione.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'educazione alla democrazia e il ruolo della scuola

PRIMA PARTE

La caratteristica della pedagogia è quella di essere una disciplina che si interessa dell'educazione individuale in un'ottica sociale, come afferma Sarracino, dall'individuo alla *polis*. L'aspetto sociale della pedagogia risulta essere necessariamente legato ad una dimensione etico – politica rivolta al miglioramento della società: in tal senso, come afferma anche Dewey, l'educazione alla cittadinanza attiva è intrinseca in ogni progetto pedagogico.

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolare sul contributo della sociologia alla pedagogia.

Documento 1

La pedagogia è, infatti, connessa tanto al "principio speranza" di miglioramento, di cambiamento, di innovazione quanto al "principio responsabilità" (essere e non solo apparire; aiutare a capirsi ed a capire; impegnarsi per il bene comune), rivelando la sua connessione con l'etica e la politica, in quell'oscillazione fra prescrittivo e fattuale che, da sempre, la caratterizza. Essa viene, quindi, a costituirsi come sapere iper-complesso, che si muove *da e per* il sociale. In tal senso il pedagogista non può che leggere e interpretare criticamente la realtà, "servendo", nello stesso tempo, la *polis* e l'individuo, intervenendo nella dialettica dei problemi economici, sociali e culturali soprattutto partendo e, poi, impegnandosi nelle situazioni emergenziali: l'individuo è la comunità così come la comunità è l'individuo. In questo senso, si potrebbe affermare che l'aspetto sociale informa di sé, anzi permea e sostiene la struttura del pedagogico.

Vincenzo SARRACINO, *Pedagogia e educazione sociale. Fondamenti, Processi, Strumenti*, Edizioni ETS, Pisa 2011, p. 18

Documento 2

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative.

L'educazione morale s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

John DEWEY, *Il mio credo pedagogico*, in *"Esperienza ed educazione" di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900*, Paravia, Torino 1995, p.94

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno dei pionieri dell'educazione al dialogo e alla collaborazione.

- 2) La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche sapersi orientare fra i processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea. A tal fine, diventano essenziali l'esercizio di un pensiero critico, la piena consapevolezza dei propri diritti e la conoscenza dei principi alla base della democrazia. Il candidato ne metta in luce l'importanza.

- 3) Il candidato individui le principali politiche di welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e più attenta ai bisogni di tutti i cittadini.

- 4) In contrapposizione ai contesti identitari, relazionali e storici, il candidato definisca la natura dei 'non-luoghi' dell'antropologo M. Augè.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI - (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (1-12) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (13-17) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18-20) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (21-26) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (27-30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	

LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale, e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)	
Punteggio attribuito				

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 15	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-6) - li rispetta in minima parte (7-8) - li rispetta sufficientemente (9-11) - li rispetta quasi tutti (12-13) - li rispetta completamente (14-15)	
CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO (max 60 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 35		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-10) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (10-17) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (18-22) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (23-30) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (30-35)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 25	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (1-10) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (11-16) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (17-20) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (21-22) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (23-25)	
ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO (max 10 punti)	- Coesione e coerenza testuale punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori e nella connessione tra le idee (5-6) - una elementare connessione tra le idee (7) - buona connessione tra le idee (8-9) - una coerente e appropriata connessione tra le idee (10)	

LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) -un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-11) - un lessico specifico e appropriato (12-13) - lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
Punteggio attribuito				

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-8) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (9-11) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12-13) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14-17) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (18- 20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	

		<p>- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-4) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (5) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta vari del tutto pertinente dei connettivi (9-10)</p>	
<p>LESSICO E STILE (max 15 punti)</p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - un lessico specifico, vario ed efficace (14-15)</p>	
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</p>	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)</p>	
<p>Punteggio attribuito</p>				

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo DSA def

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-5) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (6-10) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (11-14) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (15-18) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (19-20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-5) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6-7) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (8-10) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (11-12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (13-15) 	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 25	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-8) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (9- 12) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (13-15) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16- 20) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20-25) 	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 35 punti)	- organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 25		L'elaborato evidenzia: - assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee (1-8) - presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-13) - sufficiente organizzazione del discorso ed elementare connessione tra le idee (14-15) - adeguata organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee (16-20) - efficace e chiara organizzazione del discorso con coerente e appropriata connessione tra le idee (21-25)
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-4) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (5) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6-7) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8-9) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta vari del tutto pertinente dei connettivi (10)
LESSICO E STILE (max 10 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-4) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5-7) - un lessico semplice ma adeguato (8) - un lessico specifico e appropriato (9) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)
Punteggio attribuito			

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (1-4) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (5) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (7-8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriate ed efficaci (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (1-8) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (9-11) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12-13) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14-17) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (18-20)	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (1-4) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - un lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)	
Punteggio attribuito				

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
<p>ADEGUATEZZA (max 15 punti)</p>		<p>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 15</p>	<p>Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (1-5)</p> <p>- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (6-7) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (8-11)</p> <p>- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (12-13)</p> <p>- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriate ed efficaci (14-15)</p>	
<p>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 25</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-8) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9-13) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (14-18)</p> <p>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (19-21)</p> <p>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (22-25)</p>	
		<p>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 25</p>	<p>L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (1-8) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (9-15)</p> <p>- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (16-18)</p> <p>- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (19-21)</p> <p>- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (22- 25)</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25 punti)</p>	<p>-organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-6)</p> <p>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (7-8)</p> <p>- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9-11)</p> <p>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12-14)</p> <p>- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (14-15)</p>	

		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (1-4) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)
LESSICO E STILE (max 10 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-4) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-8) - un lessico specifico e appropriato (9) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)
Punteggio attribuito			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTI SCIENZE UMANE

Commissione CLASSE CANDIDATO.....

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITI
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello di sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7		
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6		
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4		
	Limitate / imprecise	3		
	Lacunose/Assenti	2		
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/Fuori tema	1		
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (interpretazione coerente e personalizzata)	3		
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50		
	Sommara e superficiale, elaborazione frammentaria	2		
	Lacunosa, caotica , assente	1		
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4		
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3		
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50		
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2		
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1		
	Totale punteggi per prova			
Punteggio totale in ventesimi				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTI SCIENZE UMANE - DSA

 Commissione **CLASSE** **CANDIDATO.....**

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITI
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello di sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7		
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6		
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4		
	Limitate / imprecise	3		
	Lacunose/Assenti	2		
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/Fuori tema	1		
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (interpretazione coerente e personalizzata)	3		
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50		
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2		
	Lacunosa, caotica , assente	1		
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Corretta, chiara, fluida, con utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	4		
	Discretamente corretta, essenziale ordinata, lineare	3		
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50		
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2		
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1		
Totale punteggi per prova				
Punteggio totale in ventesimi				